

**LETTERA APERTA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CORDOBA
DOTT. PAOLO RESSIA**



È da molti anni, ancor prima di essere Presidente della Camera di Commercio Italiana di Cordoba, che "deambulo" per il disinteresse delle imprese italiane in questa parte del mondo. Comprendo.

Il recente passato e il presente dell'Argentina non aiuta. Ciò però non toglie che per crescere e/o sopravvivere (dipende dai casi) sarebbe per le imprese Italiane quanto mai utile esplora-

rare (no cost) il mercato locale e ricercare la miglior forma per poter essere qui presenti ed affermarsi.

Nessuno oggi offre un mercato su di un piatto d'argento.

Purtroppo devi conquistartelo superando tutte le difficoltà e gli ostacoli del caso che, per farla breve, qui come in Italia non sono pochi.

Potrei enumerare una lunga lista di attività nelle quali l'imprenditoria italiana potrebbe in questa parte del mondo giocare un ruolo predominante.

In molti settori, quelli dove operano con grande successo le nostre PMI, il mercato locale è, come in buona parte del Sud America, quasi del tutto vergine.

Quindi se è vero che esistono "le difficoltà" per lo meno sono quasi del tutto assenti quelle della concorrenza.

E' un peccato lasciarsi sfuggire, come esattamente in questi giorni accade, una possibilità di espansione ed affermazione regalando le opportunità all'intraprendenza altrui; soprattutto quando per ragioni etiche, culturali e di una certa predilezione per tutto ciò che ha origine nella "Patria che fu", vede le Imprese italiane avvantagiatissime.

Ho recentemente e brevemente incontrato il Presidente Righini ed il Dott. Boccassini; erano appena giunti dal Convegno di Villa Maria e ho avuto modo di scambiare con loro alcune opinioni.

Mi ha fatto piacere ascoltarli entusiasti delle opportunità locali.

Evidentemente il "conoscere", come sempre, aiuta.

Come loro accennato, da tempo la Camera di Commercio Italiana di Cordoba, ha formalmente posto a conoscenza delle Istituzioni ed Associazioni industriali e Commerciali italiane che, in stretto coordinamento con il Ministro delle Scienze e Tecnologie, con l'intento di offrire qualche chance in più al Sistema Italia, è riuscita a rendere operativo, per la prima volta nella storia della Provincia, un programma di borse di

studio rivolto verso l'intera filiera produttiva dei seguenti settori: Green Energy, Ambiente, Agroindustria, Industria Alimentare, Bio-combustibili, Industria Mineraria, Industria Petrolifera (Shall oil - Shall gas), Industria Aeronautica, Viticoltura e Industria Vitivinicola; Olivicoltura e Industria Olearia; Nanotecnologie e Disegno Industriale.

Il programma, voluto per consentire una migliore preparazione professionale degli studenti dell'ultimo anno di ingegneria che parlano e scrivono correttamente l'italiano, è esclusivamente dedicato alle industrie italiane e non genera costo alcuno per le imprese.

Le finalità dell'iniziativa sono di:

- consentire e facilitare il trasferimento di tecnologie italiane e/o la produzione di beni d'uso italiani sul territorio della Provincia di Cordoba approfittando delle facilitazioni che possono essere all'uopo garantite dal Ministero dell'Industria, del Commercio e delle Miniere;
- indirizzare a facilitare le partecipazioni e gli investimenti mutui fra imprenditori italiani ed argentini in entrambi i Paesi;
- consentire, con l'intervento di società di certificazione italiane, di produrre beni di consumo e di cambio con i requisiti di qualità oggi richiesti dal mercato mondiale;
- conquistare "insieme" agli Imprenditori Italiani i mercati del Sud America che necessitano sempre più di prodotti innovativi e di qualità.
- rendere stabili e produttivi i rapporti con le Istituzioni, le Università e il mondo imprenditoriale italiano.

Purtroppo alla data odierna registriamo più di una difficoltà al riguardo e questo di certo non aiuta.

Non svanisce comunque in noi la speranza di poter ricevere, anche attraverso questo scritto, un buon numero di adesioni quanto mai ora indispensabili per poter dar corso all'iniziativa di cui già è stato pubblicato il decreto attuativo e per il quale già sono disponibili i relativi fondi.

Nella nostra Camera siamo tutti convinti delle enormi potenzialità del mercato locale e vorremmo che le relazioni etiche e disinteressate che abbiamo costruito in questo ultimo biennio con le Autorità locali possano quanto prima trasformare le reciproche simpatie in comuni opportunità di progresso e benessere e che soprattutto possano servire alle imprese italiane.

Sono ragionevolmente certo che la Camera di Commercio Italiana di Cordoba sarà un domani la vostra Camera. Provare per credere.

Un cordiale saluto,

Paolo Ressa